

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395335
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900172594
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tavoletta da scrittura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	predizione del rinnegamento di pietro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	primo piano, sala degli Avori
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Collezione Carrand 23
INVD - Data	1891

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCM - Denominazione raccolta** Collezione privata Carrand Louis**PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1888**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** IX sec. d.C.**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 860**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 880**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**ADT - Altre datazioni** XII sec. (decorazione del verso)**ADT - Altre datazioni** V-VI sec.**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura di Metz**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AAT - Altre attribuzioni** corte di Carlo il Calvo**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** avorio/ intaglio, incisione**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 18.8**MISL - Larghezza** 5**MISP - Profondità** 0.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto

Placca danneggiata: nella parte sinistra e al centro del riquadro intermedio si osservano fratture e una lacuna. A partire dall'altezza della figura di Pietro, l'anta è mancante di tutto il bordo e della parte sinistra dei compatti centrale e inferiore. L'angolo in alto a sinistra è

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	<p>danneggiato da una forte scheggiatura sul retro. Si rilevano tre fori passanti (non originari) negli angoli, che forse corrispondono al fissaggio, in un secondo tempo, su un piatto di copertina. La superficie del rilievo centrale è consunta, in particolare nei volti (quello di San Pietro sembra raschiato o punteggiato).</p>
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Tavoletta da scrittura. Sul verso, un margine delimita un incavo rettangolare destinato a contenere la cera. Sul recto, l'avorio è incorniciato da una modanatura a olive alternate a doppi anelli. Due fasce trasversali, ornate da un motivo simile, con ovuli al posto delle olive, delimitano tre zone figurate. Dall'alto si susseguono: un riquadro con un cespo d'acanto spinoso che si sviluppa simmetricamente intorno al doppio fusto centrale; la scena della Predizione del tradimento di Pietro e, infine, uno stelo d'acanto sormontato da due uccelli che beccano un grappolo d'uva, fiancheggiati da tralci a girali con un fiore al centro.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25G4(ACANTHUS) : 73D243 : 48AA983111
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti: cespo d'acanto; predizione del tradimento di Pietro; acanto con uccelli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'opera è stata molto discussa dalla critica, che l'ha ritenuta di età tardo-imperiale o di epoca carolingia. Paolucci (1994) ha ipotizzato fosse un pannello laterale di un pentittico del VI secolo, arricchito da una decorazione vegetale all'inizio del X secolo, come il Dittico di David e Gregorio Magno del Tesoro del Duomo di Monza. Gaborit-Chopin ha respinto questa supposizione per l'assenza di un "assemblaggio a scorrimento sui lati" sull'avorio del Bargello, per le dimensioni ridotte in rapporto ai dittici consolari dei secoli V e VI e per le differenze stilistiche nella resa degli ornati vegetali (cfr. in Ciseri 2018, pp. 93-95). Secondo la studiosa, inoltre, la disposizione della decorazione vegetale, ispirata all'arte augustea, come agli ornati dell'Ara Pacis (13 a.C.), non sarebbe compatibile con gli stilemi del V secolo: il grande cespo d'acanto, che nell'avorio in esame occupa il primo riquadro, era adoperato di solito per le basi o i pannelli inferiori (Ivi). Tale anomalia potrebbe spiegarsi, come già proposto da Hans Graeven (1900), ipotizzando che il manufatto in esame sia una copia carolingia di un modello paleocristiano. Gaborit-Chopin ha osservato che gli elementi vegetali trovano corrispondenze in opere eseguite tra la metà e la fine del IX secolo dalle botteghe di Metz o da quelle attive nella corte di Carlo il Calvo. I cespi d'acanto si ritrovano nella miniatura (Sacramentario di Drogone, Metz, 845-855 circa; Parigi, Bibliothèque nationale de France, ms. lat. 9428; Sacramentario di Carlo il Calvo, Metz o corte di Carlo il Calvo, 869, ivi, ms. lat. 1141; ventaglio del Flabellum di Tournus oggi al Bargello, inv. 31 Carrand, cfr. NCTN 0901395343) e negli avori datati 860-880 (es. pettini del Victoria and Albert Museum di Londra, inv. A.544-1910; del Louvre, inv. MR.358; di Colonia, Schnutgen Museum, inv. B 100; la Cattedra Petri in San Pietro; il Tau di san Servazio nel tesoro dell'omonima basilica di Maastricht). Anche il motivo degli uccelli che beccano grappoli d'uva in mezzo ai girali, come pure l'ornato a olive e i doppi anelli, si ritrovano negli avori carolingi, talvolta, come in questo caso associati a motivi floreali. Quanto alla scena centrale, la Predizione del rinnegamento di Pietro è un soggetto poco rappresentato nel IX secolo (l'unica opera in cui compare, è la coperta dell'Evangelario di Metz (Metz, 835-845, Parigi, Bibliothèque nationale de France, ms. lat. 9388); la presenza del capitello ionico, raro nel V secolo, è stato usato</p>

spesso in epoca carolingia. Le figure rappresentate offrono scarse somiglianze con i rilievi eburnei del V secolo: le proporzioni massicce, gli atteggiamenti statici e i panneggi semplificati sono riconducibili ai lavori eseguiti a Metz nella seconda metà del IX secolo. Gaborit-Chopin ha rilevato delle affinità tra la figura di Cristo dai capelli lunghi fino alle spalle dell'avorio Carrand con quella dell'Evangelario di Metz, mentre il modo in cui è raffigurato Pietro richiama le immagini dello stesso apostolo sulla placca con i Miracoli di Cristo del Victoria and Albert Museum (870-880 circa, inv. 255-1867) o dell'apostolo e del suo assistente nella placchetta del Bargello (inv. 38 Carrand; NCTN 0901395350). La studiosa ha rifiutato l'ipotesi del rimpiego di una piccola tavoletta scrittoria antica, la cui superficie frontale è stata piallata e interamente riscolpita, per le dimensioni e lo spessore limitato della tavoletta che non si discosta molto dagli altri esemplari romanici o medievali noti e ha sottolineato inoltre l'assenza di tracce di cerniere, del tipo di quelle dei dittici consolari, e di dispositivi di collegamento delle antiche tavolette. Infine il forellino che attraversa lo spessore della incorniciatura, visibile sul retro, sotto l'angolo superiore destro, è da ricollegare a un sistema di assemblaggio affine a certe legature carolingie.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932 n. 349)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_23_Carrand

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_23_Carrand_1

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_23_Carrand_2

## FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Carrand
<b>FNTD - Data</b>	1891
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Carrand
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaborit-Chopin, Danielle
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00155
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 24-26
<b>BIBI - V., tavo., figg.</b>	fig. 27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciseri, Ilaria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00138
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84, 93-95, n. IV.5 (bibliografia precedente) D. Gaborit-Chopin, in Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 84, 93-95, n. IV.5 (bibliografia precedente); D. Gaborit-Chopin, Avori alto medioevali e carolingi, n. Avori: un'introduzione, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, pp. 24-26, fig. 27
<b>BIL - Citazione completa</b>	
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Avori dell'alto medioevo
<b>MSTL - Luogo</b>	Ravenna
<b>MSTD - Data</b>	1956
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Stopper, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciseri, Ilaria